

dottore in medicina, *Sale* — Baldizzone Francesco di Carlo, geometra, *Acqui* — Monticone Giuseppe di Gio. Batta, farmacista, *Alessandria* — Visconti Giuseppe fu Domenico, contribuente, *Valenza* — Stroppa dott. Costantino fu Domenico, medico-veterinario, *Tortona* — Corso Gio. Batta fu Giuseppe, maestro elementare, *Maranzana* — Ferrero Gerolamo fu Cristoforo, contribuente, *Nizza Monf.* — Roso Giovanni fu Carlo Giuseppe, ex conciliatore, *Ponti* — Pasquali dott. Vittorio fu Giuseppe, medico-chirurgo, *Tortona* — Gavio Giacomo fu Desiderio, contribuente, *Castelnuovo Scrivia* — Ribolla Alessandro fu Lodovico, contribuente, *Id.* — Celada Pietro fu Carlo, contribuente, *S. Salvatore Monf.* — Pizzorno Lorenzo fu Paolo, contribuente, *Alessandria* — Maino Tomaso fu Gio. Antonio, geom. *Spinetta Marengo* — Iachino notaio Giovanni fu Gio. Batta, *Alessandria* — Lavezzari Giovanni Cesare fu Desiderio, contribuente, *Castelnuovo Scrivia* — Goffi Federico di Leandro, segretario d'intendenza, *Alessandria* — Vistarini Ottavio fu Gio. Geometra, *Sale* — Ricci Cav. Dott. Francesco fu Giuseppe, *Castelnuovo Scrivia* — Lupi di Moirano conte Luigi fu conte Giuseppe, contribuente, *Acqui* — Garbero Alessandro fu Gio. Antonio, contribuente. *Oviglio* — Vigo Vincenzo fu Giovanni, R. impiegato, *Alessandria* — Rasetti Bartolomeo fu Giulio Cesare, contribuente, *Castel d'Annone*.
Giurati supplenti — Bistagnino Notaio Gio. Batta fu Biagio, *Acqui* — Balbi Luigi fu Giovanni, contribuente, *Id.* — Tassieri Costantino fu Gio. archivistica sottopref., *Id.* — Fossati Cesare fu Carlo, contribuente, *Id.* — Cervetti Not. Pietro fu Carlo, *Id.* — Melotti Cav. Giuseppe di Luigi, direttore ginnasio, *Id.* — Bosio Cav. Gio. Francesco di Camillo, segr. com., *Id.* — Orsi Stefano, maestro elementare, *Id.* — Bianchi Avv. Orazio fu Gio. Francesco, *Id.* — Accusani avv. Emilio barone fu Cesare, *Id.*



Politeama — Le mariouette continuano ad attirare un numeroso pubblico, tanto grande che piccino, proprio vero il detto del Giusti:

Le teste di legno
 Fan sempre fracasso.

Avvertiamo gli amatori del genere che questa sera si esporrà la commedia: *Il diavolo zoppo*, ed il ballo: *L'organetto magico*.

Domani domenica si rappresenta: *Mayno della Spinetta*.

Teatro Dagna — L'opera del Pedrotti *Tutti in Maschera*, procede di bene in meglio, tutti fanno a dovere la loro parte, il sig. Villani è un Don Gregorio inarrivabile, pare che la parte sia stata scritta apposta per lui. Il sig. Milesi è un *Abdala* che sta egregiamente in scena, ha bella voce, gesto naturale, una bell'accentazione.

Per serata della prima donna signora Variglia Maria, si diede la *Figlia del Reggimento*, e venne pure cantata dalla seratante un duetto col Tenore dell'opera *Ermani*; il Maestro Penengo con accompagnamento di pianoforte suonò con maestria il gran concerto per violino di De-Berioz, e fu fatto segno ai più vivi applausi. La seratante cantò una romanza per lei musicata dal maestro Bettinelli, intolata è *muto!* che fu applaudita.

Inutile il dire che la signora Variglia fu festeggiata assai e venne più volte chiamata all'onore della ribalta.

Ottimo provvedimento — Visto che la piazza delle Nuove Terme continua mantenersi allo stato di palude, alcuni generosi hanno provveduto una quantità di trampoli per facilitare il tragitto della piazza pegli uomini, ed un servizio di lettighe per le signore, sia dunque lode agli animosi che sepperò così bene colmare una lacuna.

Si stanno pure allestendo delle gondole per i giorni di maggior pioggia.

Grassazione, rissa o caduta? — L'altro giorno venne ricoverato al nostro ospedale un uomo trovato giacente sulla strada di Cavatore in uno stato da far pietà, aveva oltre a diverse ferite ed ammaccature, la frattura comminativa d'una gamba, fu un correre di delegati, di carabinieri all'ospedale, ma finora, stante il grave

stato del ferito, pare che non si possa trovare la carreggiata che conduca alla verità.

Cose del paese — Leggiamo nell'ultimo numero del *Bollettino di notizie commerciali* pubblicato dal ministero di agricoltura il seguente benevolo cenno riflettente un distinto enologo d'Acqui.

« Degna di speciale nota è stata la ditta Eredi S. Debenedetti, di Acqui, rinomata per i suoi vini e per le sue pregiate damigiane, che furono giustamente apprezzate alla gran fiera di Roma. Di queste damigiane l'accennata Ditta spedisce grande copia sulle piazze d'Italia e su quelle estere. »

Reclami — Alcuni professionisti come notai, procuratori, avvocati, segretari, i quali abitano in comuni del nostro circondario che godono il beneficio della ferrovia, si lamentano come gli uffici, coi quali maggiormente essi hanno a fare, quali sarebbero quelli del Registro, delle Ipoteche, dell'Archivio, Sotto-prefettura, Segreteria, stiano chiusi dal mezzodi alle due, sicché essi non potrebbero usufruire del treno che parte alle 2 e mezzo, e devono perdere un tempo prezioso con loro danno materiale. A noi pare giusto il reclamo e speriamo che tutti gli uffici vorranno stabilire un orario comodo per tutti.

La nuova circoscrizione della provincia di Alessandria venne approvata dalla Camera nella sua seduta del 27. Le vennero assegnati 13 Deputati.

Un pollo sfortunato

Che cos'è un candidato moderato?
 Un uomo democratico per ridere,
 Che, quando sarà eletto deputato,
 Pelerà il pollo senza farlo stridere.

Che cos'è un candidato progressista?
 Chi vuol pelare il pollo in modo accorto;
 Chi sul programma ha scritto in prima lista:
Lunga promessa coll'attendere corto.

Che cos'è un candidato radicale?
 Un uom che vuole andare a rompocollo;
 Che, mentre gli vuol fare spiegare l'ale,
 Vuole d'un tratto spennacchiare il pollo.

Che cos'è un candidato colla coda?
 Nocchier che vuol andar contro corrente,
 Un antiquario, ora non più di moda,
 Che pela il pollo loiolescamente.

E questo pollo, mo, che cos'è mai?
 Il popolo d'Italia, oh non lo sai?!

Un Pessimista.

La previdenza in pratica

Il signor A. P. da Salsomaggiore, negoziante, è morto di pleuro pneumonite doppia all'età di 44 anni, dopo soli sei giorni di malattia. Egli era da poco più di quattro anni assicurato per L. 15,000 presso la Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni generali sulla vita dell'Uomo, con Sede in Milano, Via Monte Napoleone, 22, palazzo proprio, somma che la compagnia suddetta soddisfece prontamente.

Il defunto signor P., padre di famiglia, con questo atto di previdenza, ha così lasciato a' suoi cari parte di quel valore che era rappresentato dalla di lui attività e pratica di commercio; valore scomparso colla di lui morte.

La Reale Compagnia fu distinta con *Medaglie d'Oro* alle Esposizioni di Milano 1881, Lodi 1883, Torino 1884, quest'ultima disposta dal R. Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio per gli istituti di previdenza.

Rivolgersi per ischiarimenti o domande in Acqui dalli Signori BERTOLOTTI e SUTTO.

Abbiamo visto nel negozio da macchine L. Ottolenghi d'Acqui un bellissimo modello di *stufa* sistema americano, molto elegante, economica, servibile a qualunque famiglia, magazzino, albergo, ufficio, ecc.

È sorprendente come la medesima accesa una sol volta nella stagione non rechi altro disturbo che di dover alimentare di una quantità sufficiente di carbone una sola volta al giorno. Raccomandiamo questo genere di stufa a tutti quanti amano economia, eleganza e calore salubre.

STATO CIVILE

dal 21 al 28 novembre

Nascite — Ivaldi Albina Angela Teresa di Domenico e Tricarsi Vittoria — Ivaldi Caterina di Domenico e Rissotto Colomba — Benazzo Carlo di Carlo e Novelli Maria — Bruschi Giuseppe di Giovanni e Migliardi Rosa — Rinaldi Clotilde Giuseppina di Giuseppe e Minetti Flora — Negro Angelina Caterina Maria di Omobono e Cuasco Teresa — Cavallero Tommaso Carlo di Giuseppe e Cavanna Maria — Tornato Giuseppina di Giuseppe e Tarabuso Maria — Moretti Luigia di Giacomo e Grignolo Vincenza — Trillace Carlo e Budino Prospero di genitori ignoti.

Decessi — Botto Domenico d'anni 65, proprietario di Moirano — Siroto Maria d'anni 68, contadina di Cavatore — Rasa Giuseppe Antonio di anni 60, ex militare di Montechiaro d'Asti.

Matrimoni — Leoncino Antonio Domenico, contadino d'Acqui e Ferrando Angela Maria, contadina d'Acqui — Ruffa Ernesto Sebastiano, scrivano d'Acqui, e Brondolo Luigia Antonia donna di casa di Acqui — Giacobbe Angelo, scalpellino di Acqui e Marmora Elisabetta, sarta di Acqui — Perrone Carlo Leandro, falegname d'Acqui e Ivaldi Maria Teresa, donna di casa di Moirano —

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.
 GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.



Grande Lotteria Nazionale

autorizzata con Regio Decreto a favore delle scuole italiane d'Alessandria d'Egitto.

La lotteria si compone di 900,000 biglietti di 3 categorie di 300,000 biglietti caduna. Avranno luogo in GENOVA

TRE ESTRAZIONI

con
2395 PREMI
 col premio principale di

LIRE CENTOMILA

I premi consistono in verghe d'oro o d'argento pagabili anche in contanti a richiesta dei vincitori al loro domicilio in qualsiasi paese del mondo.

DISTINTA DEI PREMI

1	PREMI	da L.	100,000	L.	100,000
1		»	40,000	»	40,000
2		»	25,000	»	50,000
1		»	5,000	»	5,000
2		»	2,500	»	5,000
4		»	1,000	»	4,000
4		»	500	»	2,000
80		»	100	»	8,000
2300		»	20	»	46,000

2395 premi dell'importo di L. 260,000

Le somme introitate per la lotteria sono depositate in conformità del decreto governativo presso la Banca Tiberina di Roma.

I biglietti originali che concorrono per intero ai premi si vendono.

Lire ■ caduno.

Gratis si spedisce il programma dettagliato col regolamento dell'estrazione.

I biglietti non hanno serie ma il solo numero, cioè n. 0 al 299,999, cosicché basta semplicemente che venga estratto l'intero numero DEL BIGLIETTO ONDE CONSEGUIRE LA VINCITA.

Le date delle estrazioni saranno indicate con prossimo manifesto.

Coloro che desiderano occuparsi della vendita dei biglietti dietro richiesta riceveranno immediatamente comunicazione delle condizioni che verranno stabilite.

Rivolgersi alla Banca F.lli CROCE fu Mario, Genova, Piazza S. Giorgio 32, assuntrice della Lotteria.

Il proprietario della casa già occupata dall'Albergo del Moro, essendo venuto ad un componimento coi creditori della fallita del conduttore dell'albergo, avverte che nella accennata casa trovansi

DA AFFITTARE

vari locali; e cioè: due alloggi al 2. piano, l'uno di 4 e l'altro di 5 camere (anche uniti in un solo) un ammezzato di 2 camere ed altro pure di 2, (riducibile a 4.) quattro botteghe, anche con ampio retro, laboratorio ed alloggio di 4 camere nella casa vicina. Il tutto pel venturo Marzo od anche subito.

Rivolgersi al sig. BENAZZO, Carradore.